



## Neve :

### pane per i nostri denti

Quale miglior auspicio anche per gli anni a venire che "madre natura" ci regali ancora un così abbondante e soffice manto di neve. L'assenza di precipitazioni nevose degli ultimi due anni e l'incertezza di poterla effettuare al Passo Forcora, ci ha convinto ad organizzare la scuola di sci nell'altra sponda del lago, a Domobianca. I maestri sono stati fin da subito molto cordiali e disponibili mettendoci a disposizione la loro struttura e agevolando anche il nostro lavoro di accompagnatori. Lo sforzo organizzativo della sezione di Luino del Cai, che ha voluto offrire gratuitamente il corso ai bambini fino a dodici anni, ha consentito a circa 45 allievi di avvicinarsi, chi anche per la prima volta, a questo sport. La scuola ha messo a disposizione due maestri che in cinque domeniche, con dei

turni a rotazione, hanno portato i ragazzi ad un livello veramente soddisfacente. Un plauso va ai nostri istruttori che hanno accompagnato sulle piste i ragazzi non impegnati nei rispettivi turni disimpegnando così i genitori. I corsi si sono conclusi, come consuetudine, con una garetta di slalom gigante nella quale i bambini, e non solo, si sono cimentati e



divertiti. La premiazione, con la consegna da parte dei maestri dell'attestato con il livello raggiunto, ha radunato genitori e bambini nel terrazzo del bar-rifugio in un momento di festa.

Nel frattempo la neve è arrivata anche in Forcora e così abbiamo potuto attivare i corsi anche sulla nostra montagna. Non si deve dimenticare che la Forcora è l'unica località sciistica della Provincia di Varese e gli sciatori



provengono da tutto il nord della provincia, e specialmente nelle belle giornate di sole i genitori portano volentieri i bambini per la vicinanza e per la facilità della pista. Fino dal quattro gennaio si è dato il via ai corsi individuali per i bambini e per tutte le domeniche successive l'affluenza è stata notevole fino a raggiungere , il 25 gennaio , circa trenta partecipanti in un solo giorno. Gli istruttori hanno avuto il loro da fare per soddisfare tutte le richieste. La casetta, allestita negli scorsi anni nelle vicinanze della Chiesetta, è servita come centro di prenotazione, smistamento delle lezioni e accoglienza dei genitori e bambini, oltre alla possibilità di riscaldarsi un pò nelle giornate più fredde. Una nota negativa è stata il mancato funzionamento della manovia, un piccolo e facile impianto che aiuta molto il lavoro degli istruttori, specialmente per i principianti che non sanno ancora affrontare il piattello che porta al monte Cadrigna.

Ci è stato riferito che non si è potuta attivare per mancanza di idoneità tecnica. Comunque le lezioni sono proseguite con entusiasmo e soddisfazione dei bambini e genitori anche grazie ad un percorso attrezzato che ha dato modo ai bambini di sciare divertendosi tra salti con gli sci, passaggi in tunnel ecc..

Domenica 15 febbraio si è svolta una gara di fine corso con un facile slalom gigante, che si è voluta dedicare al socio Sergio Terrani, recentemente scomparso, seguito da un momento di festa con distribuzione di chiacchiere, the caldo e vin brulè. Il primo classificato è stato Contini Niccolò. Visto il successo ottenuto si è voluto ripetere la giornata e infatti la domenica 29 febbraio nella "Prima festa della neve " al Passo Forcora , i partecipanti si sono cimentati in un'altra gara di slalom e nei giochi; la consegna delle coppe ai primi classificati, nell'ordine Carlo Vecchietti ( 1° premio ) , Tomba Charlotte ( 2° premio ) e Pigni Laura ( 3° premio ), e delle medaglie e attestati di partecipazione a tutti è stata ancora una volta l'occasione per rinnovare l'apprezzamento per il lavoro e l'impegno svolto con entusiasmo dal gruppo sci del Cai Luino.

